



*Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*

*Direzione Generale*  
**UFFICIO VI – Politiche giovanili**

Il Dirigente: Anna Cammalleri  
Prot. n.7018

Bari, 19/7/2010

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Visto** il C.C.N.L. del Comparto Scuola, sottoscritto il 29/11/2008, valido per quadriennio normativo 2006-2009, con particolare riferimento agli artt. 4 e 9;

**Preso atto** che in data 23.6.2010 è stato sottoscritto dal MIUR e dalle OO.SS. il Contratto Integrativo Nazionale, attualmente in via di registrazione, finalizzato a stabilire i criteri e i parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio e con forte processo immigratorio e per contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale;

**Preso atto** che il finanziamento lordo a livello regionale ammonta a **€ 5.306.240,00** giusto il piano di riparto allegato alla nota ministeriale prot. n. 0004315 R.U. del 23/06/2010 relativa alle Misure incentivanti per Progetti contro l'emarginazione scolastica e sociale nelle alle Aree a rischio e nelle Aree a forte processo immigratorio per l'a.s. 2010/2011;

**Visto** il Contratto Integrativo Regionale annuale, sottoscritto in data 09.07.2010 che, in ordine alla destinazione della predetta somma, stabilisce il seguente riparto:

**a - € 4.669.491,00** pari all'88,0 % dello stanziamento totale, per interventi destinati alle aree a rischio e agli interventi contro l'emarginazione scolastica, (art. 3 del C.I.R. 9.7.2010 ), di cui

a/1 **€ 4.389.321,00** pari al 94,0 % della somma di cui alla lettera " a ", saranno riservati alle istituzioni scolastiche, per il finanziamento di progetti volti a combattere e a prevenire fenomeni di dispersione scolastica e di emarginazione sociale.

a/2) **€ 233.475,00** pari al 05,0 % della somma di cui alla lettera " a ", saranno riservati all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per finanziare azioni perequative a favore di alunni impediti nella frequenza scolastica per motivi di salute;

a/3) **€ 46.695,00** pari all'01,0 % della somma di cui alla lettera " a ", saranno riservati all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per finanziare attività progettuali volte a favorire l'inclusione sociale dei minori dell'area penale;

**b - € 636.749,00**, pari al 12,0 % dello stanziamento totale, per interventi destinati alle aree a forte processo immigratorio, (art. C.I.R. 2010 )

**Ritenuta** la necessità di emanare un apposito bando, per disciplinare le modalità di presentazione dei progetti da parte delle singole istituzioni scolastiche, nonché le procedure di selezione e di finanziamento dei progetti medesimi, ai sensi dell'art. 3 del citato Contratto Integrativo Regionale 09/07/2010, **relativamente agli interventi nelle aree a rischio, concernenti la lotta contro l'emarginazione scolastica;**

**DECRETA**

1



*Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*  
*Direzione Generale*  
**UFFICIO VI – Politiche giovanili**

**Articolo 1** - Con il presente bando viene disciplinata la presentazione, da parte delle istituzioni scolastiche, anche consorziate in rete, di progetti di durata annuale, relativi ad interventi **nelle aree a rischio concernenti la prevenzione ed il contrasto all'emarginazione scolastica;**

**Articolo 2** - Per tali progetti viene riservata la somma complessiva indicata alla lettera "a", pari a **€ 4.669.491,00 di cui:**

**€ 4.389.321,00** pari al 94,0 % della somma di cui alla lettera " a ",riservati alle istituzioni scolastiche, per il finanziamento di progetti volti a combattere e a prevenire fenomeni di dispersione scolastica e di emarginazione sociale.

**€ 233.475,00** pari al 05,0 % della somma di cui alla lettera " a ", riservati all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per finanziare azioni perequative a favore di alunni impediti nella frequenza scolastica per motivi di salute;

**€ 46.695,00** pari all'01,0 % della somma di cui alla lettera " a ", riservati all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per finanziare attività progettuali volte a favorire l'inclusione sociale dei minori dell'area penale;

Con successivo decreto , tali somme saranno ripartite secondo i criteri e le modalità definite dal richiamato C.I.R. del 9/7/2010 ed assegnate alle singole Province;

**Articolo 3** - Nella predisposizione dei progetti, le istituzioni scolastiche dovranno utilizzare esclusivamente **il Formulario di presentazione allegato** al presente bando, del quale costituisce parte integrante, definendo con chiarezza :

- gli obiettivi;
- la tipologia e il numero dei destinatari;
- le risorse professionali e strutturali da utilizzare;
- i percorsi didattico-pedagogici da attuare, privilegiando il consolidamento delle competenze di base e trasversali;
- le modalità di intervento;
- i criteri di verifica e di valutazione dell'intervento;
- i risultati conseguiti, per interventi di natura analoga, negli anni scolastici precedenti;
- le modalità di documentazione.

e, come richiesto dal formulario, riferendo in ordine a :

- tassi di dispersione;
- tassi di disagio socio-economico rilevati da fonti ufficiali (es. disoccupazione, criminalità, ecc.);
- percentuale del numero degli operatori scolastici (docenti e ATA) coinvolti nelle attività progettuali, in misura non inferiore al 15 %;
- congruenza del progetto con le linee di indirizzo dei Piani dell'Offerta Formativa delle



**Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**  
**Direzione Generale**  
**UFFICIO VI – Politiche giovanili**

singole istituzioni scolastiche e con eventuali altri finanziamenti di natura analoga (es. PON, POR, ecc.);

- piena coerenza del progetto con il curriculum della classe e pieno raccordo tra tutte le discipline del curriculum, tenendo anche conto delle innovazioni ordinamentali introdotte dai DD.PP.RR. 15.3.2010, nn. 87, 88 e 89 sul riordino del 2° ciclo di istruzione e formazione;
- livello di coinvolgimento delle famiglie degli studenti;
- impegno dell'istituzione scolastica a favorire la partecipazione del personale interessato a specifiche iniziative di formazione, ai sensi dell'art.69 C.C.N.L. 29/11/2007, con particolare riferimento al personale che non sia stato coinvolto in tali iniziative nei decorsi anni scolastici;
- percentuale del numero di alunni "a rischio" coinvolti nel progetto;
- percentuale del numero di alunni stranieri coinvolti nel progetto;
- percentuale del numero di alunni disabili coinvolti nel progetto

Le Istituzioni Scolastiche titolari di Progetti riferiti all'a.s. 2009/10 dovranno concludere le **attività entro il 31 agosto 2011.**

Le Istituzioni Scolastiche già titolari di Progetti riferiti agli aa.ss. trascorsi, che dovessero disporre di risorse finanziarie residue, già assegnate per aver concorso a precedenti bandi, dopo aver verificato che sussistono ancora tutte le condizioni dichiarate in merito ***all'attuazione dei rispettivi progetti, dovranno attivare gli interventi previsti, ridefinendone l'articolazione come indicato nel presente articolo e dovranno concludere dette attività entro il 31 agosto 2011.***

**Articolo 4** - Per lo svolgimento di progetti singoli e/o in rete, ciascuna Istituzione Scolastica potrà usufruire di un finanziamento lordo massimo **pari a € 40.000,00 da considerarsi comprensivo degli oneri a carico dello Stato**, in relazione al numero degli operatori scolastici e degli alunni coinvolti, oltre che delle risorse finanziarie disponibili in ambito provinciale. Solo in presenza di quote di finanziamento non assegnate, sarà possibile derogare all'importo massimo suddetto.

Si precisa che, In ogni caso, i finanziamenti erogati, sono destinati esclusivamente a personale appartenente alla Scuola titolare del Progetto e/o a ad altra Scuola afferente alla rete progettuale formalizzata.

Secondo quanto previsto dal C.I.R. 9/72010 all'art. 5 - Criteri generali per la contrattazione integrativa d'istituto :

*“ 1. I compensi per il personale coinvolto nelle attività progettuali di cui al presente accordo saranno definiti in sede di contrattazione integrativa d'istituto, ai sensi del combinato disposto dell'art.6, comma 2 C.C.N.L. 29/11/2007 e dell'art.9, comma 4 del medesimo C.C.N.L.*

*2. Nella determinazione del compenso si raccomanda di individuare criteri che tengano conto dell'apporto delle singole unità di personale alla realizzazione delle attività progettuali, assicurando comunque, nell'ipotesi in cui i progetti prevedano un ampliamento dell'offerta*

3



**Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**  
**Direzione Generale**  
**UFFICIO VI – Politiche giovanili**

*formativa, una maggiorazione del compenso per gli operatori scolastici impegnati in attività aggiuntive.*

*3. Nell'ambito della contrattazione integrativa di cui al comma 1 potrà essere prevista la destinazione di una quota, di norma non superiore al 2 %, per finanziare specifiche attività di formazione per il personale scolastico coinvolto nell'attuazione del progetto, da attuarsi eventualmente in rete con altre scuole destinatarie dei medesimi finanziamenti”*

**Articolo 5** - I progetti presentati dalle istituzioni scolastiche **dovranno pervenire** agli **Uffici di Ambito Territoriale per la Provincia** di rispettiva appartenenza improrogabilmente entro e non oltre il **15/09/2010**, sia che si consegnino a mano sia che si spediscono per posta.

Ferma restando l'indicazione contenuta nel CIR che ogni Istituzione Scolastica non potrà presentare più di un progetto per istituto, si raccomanda, pur nel rispetto dell'autonomia di ciascuna istituzione scolastica, di attivare progetti effettivamente coerenti con tutte le altre attività programmate per gli studenti.

Tanto al fine di evitare sovrapposizioni improduttive e impegni inconciliabili che rendono poco funzionali gli interventi.

Come sempre, pare opportuno ricordare la necessità che le azioni progettuali da finanziare attribuiscono particolare attenzione ai seguenti elementi:

- inserimento dei progetti nel Piano dell'Offerta Formativa di ciascuna scuola coinvolta e piena consapevolezza e sensibilizzazione del corpo docente rispetto a tale impegno,
- centralità della persona e dei suoi bisogni e personalizzazione dell'apprendimento, nonché attenzione prioritaria agli studenti a rischio di dispersione e di abbandono per qualsivoglia ragione, ai nomadi e agli studenti di recente immigrazione non italofoni,
- ricerca del coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche nelle azioni progettate, con particolare attenzione per i genitori e gli altri soggetti territoriali, nell'intento di realizzare una reale “alleanza educativa” con questi soggetti,
- utilizzo di una didattica coinvolgente e a carattere laboratoriale, che favorisca il ruolo attivo dello studente e un apprendimento per scoperta, affrontando problemi e compiti avvertiti dallo studente come significativi per il contesto in cui vive e per la propria storia personale.

Per i progetti in rete, ciascuna istituzione scolastica dovrà comunque redigere il formulario di presentazione, evidenziando nell'apposita Sezione C.3 le azioni progettate in comune, gli intrecci delle attività da realizzare, le modalità di impiego delle risorse finanziarie e professionali.

Qualora un progetto rientrante in accordi di rete non venga finanziato, le Istituzioni scolastiche titolari dei progetti collegati apporteranno le opportune modifiche di tipo organizzativo e pedagogico-didattico.



*Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*  
*Direzione Generale*  
**UFFICIO VI – Politiche giovanili**

Nell'ambito dei progetti presentati, saranno finanziati prioritariamente quelli presentati dalle Istituzioni Scolastiche che non abbiano mai avuto accesso, nelle precedenti annualità, ai finanziamenti ai sensi dell'art. 9 CCNL 24/7/2003.

Con le somme eventualmente residue, potranno essere finanziati ulteriori progetti.

**Articolo 6** - Al fine della selezione dei progetti, il **Dirigente di ciascun Ufficio di Ambito Territoriale**, procederà alla costituzione di un apposito **Nucleo di valutazione**, del quale dovranno far parte i referenti provinciali per le azioni contro la dispersione scolastica e personale in possesso di adeguata professionalità in relazione alle problematiche concernenti la dispersione scolastica e in materia di progettazione e valutazione di interventi di natura analoga (dirigenti scolastici, docenti, rappresentanti di Enti locali e di altre istituzioni, esperti del terzo settore, ecc.).

I componenti del Nucleo di valutazione sopra citato, non dovranno versare in situazione di incompatibilità in relazione alla valutazione da effettuare; non potranno, inoltre, partecipare ad alcun titolo, ad azioni connesse con lo svolgimento dei Progetti.

In sede di valutazione, i predetti Nuclei dovranno utilizzare la Griglia di valutazione, formulata da questa Direzione Generale **d'intesa con la Commissione Regionale costituita dai singoli referenti provinciali per la lotta alla dispersione scolastica;**

Nell'ambito dei progetti presentati, che potranno prevedere anche un ampliamento dell'offerta formativa (da effettuarsi ovviamente in orario differente da quello delle lezioni ordinarie), sarà data priorità ai progetti in rete con altre istituzioni scolastiche, a quelli che prevedono il concreto coinvolgimento degli Enti locali, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 440/97 ed a quelli che si pongono in continuità con analoghi progetti per l'a.s. 2009-2010..

**Articolo 7** - Le operazioni di valutazione e di individuazione delle istituzioni scolastiche beneficiarie dei finanziamenti dovranno concludersi improrogabilmente entro il 28/09/2010, per consentire a questo U.S.R. di svolgere gli adempimenti di competenza assegnati dal MIUR con nota prot. n.0004315 R.U. del 23/06/2010, nonché di permettere un'adeguata programmazione degli interventi da parte dei Collegi dei docenti e di procedere alla definizione della contrattazione integrativa d'istituto, prevista dall'art. 9, comma 4, C.C.N.L. 24/7/2003.

**Articolo 8** - Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si richiama integralmente il contenuto del Contratto Regionale Integrativo annuale vigente.

IL DIRETTORE GENERALE  
*f.to* Lucrezia Stellacci